

	Comune di BAISO	C.C.	10	29/03/2017
	OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2017			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta ordinaria 29/03/2017 20:30

Dall' appello risultano presenti i Consiglieri Comunali:

N.	Nominativo		N.	Nominativo	
1	CORTI FABRIZIO	SI	8	SPEZZANI FABIO	SI
2	CASELLI GIULIANO	SI	9	BAROZZI ANDREA	SI
3	MERLI TIZIANO	SI	10	LORENZETTI ERASMO	SI
4	MARZANI ROBERTO	NO	11	CARANI DAVIDE	SI
5	BIANCHI ANDREA	SI	12	PAIOLI MILENA	SI
6	TONELLI FABRIZIO	SI	13	PELLESI ANDREA	SI
7	PALLADINI FAUSTO	SI			

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 1

Consiglieri presenti: 12
 Consiglieri assenti Giustificati: 0
 Consiglieri assenti Ingiustificati: 1

Assiste il Segretario, dott. Dott. Emilio Binini il quale provvede alla stesura del presente verbale.
 Assume la presidenza il Sig. Fabrizio Corti – Sindaco.
 Il Sindaco, constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2017

Il Sindaco riferisce che sono le stesse tariffe dello scorso anno. Anche rispetto alle categorie. Il Consigliere Barozzi come capogruppo esprime parere favorevole sia per questo punto che per il precedente. Auspica che si tenda sempre al raggiungimento di questo obiettivo di non aumentare le tariffe a carico dei cittadini. Il Sindaco ricorda che sarà effettuata la gara per l'affidamento del Servizio sul corrente anno. Il costo dello smaltimento dei rifiuti dovrebbe inoltre essere ridotto con il conferimento presso l'inceneritore di Parma.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE :

- la deliberazione del Consiglio Comunale in data 15.03.2017, n. 5 con la quale si approvava il bilancio di previsione 2017/2019 e si rinviava a un successivo atto l'approvazione delle tariffe e del piano finanziario TARI per mancanza della deliberazione del piano d'ambito regionale ATERSIR;
- La deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, con la quale si dà atto che per il mantenimento dell'equilibrio finanziario del bilancio è necessario adeguare le tariffe e il piano finanziario del servizio rifiuti;

VISTO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, e in particolare:

- il comma 639, che ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);
- il comma 704, che abroga l'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, istitutivo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- i commi da 641 a 668, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;
- il comma 654, il quale dispone che con la TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs 13 gennaio 2003, n. 36;

DATO ATTO che:

- **l'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) e s.m.i.** il quale dispone che "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015" (eccezione fatta per la TARI);
- **l'art.1 comma27, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, modifica l'art. 1 della L. 147/2013, comma 652**, proroga per il biennio 2016-2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte dei Comuni in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e al tipo di attività svolta, e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (cosiddetto metodo normalizzato) e il comma 653 rinviando al 2018, al posto del 2016, il termine di decorrenza a partire dal quale il Comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard

RICHIAMATA la propria deliberazione in data odierna, con la quale si è provveduto all'approvazione del piano economico finanziario per l'anno 2017 della TARI;

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

PREMESSO E CONSIDERATO:

- che il TARI è volto a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;

- che l'art. 7 della L.R. 23/2011, istitutiva di ATERSIR, attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza a definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari e che al fine dell'approvazione dei Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d'Ambito, è prevista l'espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio.
- Che il Consiglio d'Ambito regionale ATERSIR, su parere favorevole dei rispettivi Consigli Locali di Reggio Emilia, con deliberazione n. 25 del Consiglio in data 24 marzo 2017 avente per oggetto "Servizio Gestione Rifiuti ha approvato il Piano finanziario e le tariffe presentate per l'area di Reggio Emilia, atto n. 2 del Consiglio Locale Atersir di Reggio Emilia in data 17 marzo 2017 avente per oggetto "Piani Finanziari del Servizio Rifiuti Urbani anno 2017 - consultazione ai sensi dell'art. 7 - comma 5 - lettera c) della L.R. 2/2011"
- che la presa d'atto di tale approvazione da parte del Consiglio Comunale è presupposto essenziale per la previsione delle relative poste di bilancio e che a norma di legge il tributo deve coprire il costo integrale del servizio di raccolta dei rifiuti;
- che non è stato possibile approvare le tariffe TARI entro il termine di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015, *"il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;
- che proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (allegato A), determinate sulla base del Piano Finanziario precedentemente approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, il comma 654, della legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- che il D.L. 30.12.2016, N. 244 ha stabilito il differimento al 31 marzo 2017 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;
- che l'Amministrazione Provincia di Reggio Emilia ha comunicato di aver confermato per l'anno 2017, con delibera di Giunta Provinciale n. 268 del 05/11/2013, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura del 5%;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale in data 19.01.2016, n. 2 Avente ad oggetto "Tassa rifiuti (TARI). Proroga affidamento della riscossione ordinaria per il biennio 2016-2017 ad Iren Ambiente S.P.A." avvalendosi della facoltà prevista dal disciplinare vigente, approvato con deliberazione C.C. n. 15/ 2014 ed agli stessi patti e condizioni;

VISTO il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Con la presente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti e votanti	n. 12
Favorevoli	n. 12
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente riportate, di approvare le tariffe TARI per l'anno 2017 per le utenze domestiche e le utenze non domestiche, così come specificate nell'allegato A);

2. Di dare atto che:

- sulle singole tariffe sarà applicato il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 nella misura del 5%;
- le predette tariffe per la gestione del servizio rifiuti solidi urbani ed assimilati per l'anno 2017 sono state determinate sulla base dei criteri di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158 prevedendo una percentuale di copertura del costo del servizio con entrate da tributo TARI del 100% così come previsto dal comma 654 art. 1 della Legge 147/2013;
- Il gestore provvederà ad emettere due bollette annue con scadenza nei mesi di giugno e novembre;
- le rappresentazioni contabili derivanti dall' approvazione del Piano Economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti e dall 'approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti per l'anno 2017 necessarie alla copertura integrale dei costi ed al mantenimento degli equilibri di bilancio ai sensi dell' art. 193 del TUEL sono previste nel bilancio di previsione esercizio 2017;
- le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017;

3 Di demandare al Responsabile del servizio Tributi l'invio del presente atto al Ministero dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data di esecutività, per via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale.

Successivamente vista la necessità,

Con la presente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti e votanti	n. 12
Favorevoli	n. 12
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA, inoltre

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma del Dlgs. 267/2000.

Sindaco
Fabrizio Corti

Segretario
Dott. Emilio Binini

TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE

COMUNE DI		BAISO						ANNO	2017		
UTENZE NON DOMESTICHE											
		Num oggetti	Superficie categoria	Quote Sup categoria	Sup.media utenza	Kc	Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	TARIFFA MEDIA (1)
Cat	Descrizione	n	m ²	%	m ²		Kg/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenz a
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4	247	0,7%	62	0,40	3,28	0,6923	0,7236	1,4159	87
2	Cinematografi e teatri	-	-	0,0%	--	0,43	3,50	0,7443	0,7721	1,5164	--
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	61	7.846	22,0%	129	0,60	4,90	1,0385	1,0810	2,1195	273
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	1.749	4,9%	875	0,88	7,21	1,5232	1,5905	3,1137	2.723
5	Esposizioni, autosaloni	2	1.426	4,0%	713	0,51	4,22	0,8827	0,9309	1,8136	1.293
6	Alberghi con ristorante	2	470	1,3%	235	1,31	10,75	2,2674	2,3715	4,6389	1.090
7	Alberghi senza ristorante	1	300	0,8%	300	0,95	7,76	1,6443	1,7119	3,3562	1.007
8	Case riposo, collegi e convitti	1	1.720	4,8%	1.720	1,00	8,20	1,7309	1,8089	3,5398	6.088
9	Ospedali e case di cura	-	-	0,0%	--	1,07	8,81	1,8520	1,9435	3,7955	--
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	30	3.010	8,4%	100	1,52	12,45	2,6309	2,7465	5,3774	540
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari non altrimenti specificati	13	964	2,7%	74	1,41	11,55	2,4405	2,5480	4,9885	370
12	Banchi di mercato beni durevoli	4	20	0,1%	5	1,78	14,58	3,0809	3,2164	6,2973	32
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5	276	0,8%	55	1,48	12,12	2,5617	2,6737	5,2354	289
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	14	2.719	7,6%	194	1,03	8,48	1,7828	1,8707	3,6535	710
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8	1.851	5,2%	231	1,09	8,95	1,8866	1,9744	3,8610	893
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	19	9.677	27,1%	509	1,09	8,91	1,8866	1,9656	3,8522	1.962
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie,...)	10	1.606	4,5%	161	4,85	39,78	8,3946	8,7756	17,1702	2.758
18	Bar, caffè, pasticceria	15	1.037	2,9%	69	3,96	32,44	6,8542	7,1564	14,0106	969
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	16	735	2,1%	46	3,74	30,62	6,4734	6,7549	13,2283	608
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	-	-	0,0%	--	2,15	17,64	3,7213	3,8914	7,6127	--
21	Banchi di mercato generi alimentari	4	23	0,1%	6	5,21	42,74	9,0177	9,4286	18,4463	105
22	Discoteche, night club	-	0	0,0%	--	1,91	15,68	3,3059	3,4591	6,7650	--
Totale		211	35.676	100,0%	169						

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento

TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE

COMUNE DI	BAISO	ANNO	2017
------------------	--------------	-------------	-------------

UTENZE DOMESTICHE										
Famiglie componenti	Famiglie n	Quote famiglia %	Superficie m ²	Quote superficie %	Coeff. Quota fissa Ka	Coeff. Quota variabile Kb	Superficie media m ²	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE Euro/Utenza	Simulazione importo totale per Nucleo fam. (1) Euro
1	431	26%	44.999	23%	0,8	1,0	104	0,6470	70,0645	138
2	740	45%	84.577	44%	0,94	1,8	114	0,7602	126,1161	213
3	232	14%	29.761	15%	1,05	2,3	128	0,8492	161,1484	270
4	181	11%	23.705	12%	1,14	3,0	131	0,9220	210,1935	331
5	51	3%	6.935	4%	1,23	3,6	136	0,9948	252,2322	388
6	22	1%	3.049	2%	1,3	4,1	139	1,0514	287,2645	433
TOTALE	1.657	100%	193.026	100%			116			

Utenze domestiche	num	1.657
Abitanti residenti	num	3.300
Residenti per utenza	ab/utenza	2,0
Superficie totale Utenze Domestiche	m ²	193.026
Superficie media per Utenza Domestica	m ²	116
Totale costo servizio Utenze Domestiche	€/anno	368.782,32
Costo medio per utenza domestica (1-2)	€/anno	223
Costo medio pro-capite (1-2)	€/anno	112

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento